

LE STATISTICHE SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA NEL CANTONE TICINO

Le statistiche sull'attività edile sono numerose e lo dimostra il fatto che, con quella presentata in questo numero, si tratta della quarta statistica che pubblichiamo nel nostro bollettino dal mese di gennaio di quest'anno.

L'edilizia è un settore economico molto importante e il suo andamento è considerato in genere come rappresentativo dall'andamento dell'economia.

Quest'attività non è però facilmente misurabile poiché da un lato non ha un andamento regolare nel corso dell'anno (la mano d'opera utilizzata può cambiare sensibilmente di mese in mese), d'altro canto i tempi di realizzazione delle opere possono variare da pochi mesi a diversi anni, con ritmi diversi a seconda delle stagioni.

E' quindi difficile limitarsi a pochi indicatori per fornire un quadro abbastanza preciso di questo settore.

Le statistiche esistenti tentano di valutare l'attività edile partendo da ottiche diverse che, se il rilevamento è attendibile, si completano vicendevolmente.

Per informazione, riportiamo nella pagina seguente lo schema contenuto a pag.4 del Documento di lavoro dell'Ufficio delle ricerche economiche, Inventario critico delle statistiche sull'attività edilizia del Cantone Ticino, Bellinzona, settembre 1976, nel quale si presentano le XIV statistiche esistenti sull'argomento, secondo l'ottica (frequenza, carattere temporale, oggetto) adottato in ogni rilevamento.

La necessità di un coordinamento tra i diversi produttori è senz'altro sentita e questo sforzo è già in atto. Cionondimeno, anche se due o tre rilevamenti spiccano tra gli altri

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE STATISTICHE SULL'ATTIVITA' EDILIZIA NEL CANTONE TICINO

Numero d'ordine	Denominazione	Fonte	Frequenza	Carattere temporale	Oggetto	Data di pubblicazione (mese)	Nome della pubblicazione
I	Attività nell'industria edilizia e costruzioni progettate	Delegato fed.q.cong.	Annuale	Ex-ante/ Ex-post	Edilizia complessiva	IX (1)	"Bautätigkeit" und Bauvorhaben"
II	Inchiesta trimestr. sulla riserva di lavoro l'attività prevista, la capacità di produz.totale e libera il grado di occupazione nelle imprese di costruzione	SSIC	Trimestrale	Ex-ante	Edilizia complessiva	I,IV, VII,X	N.P.
III	Forniture di cemento nel Ticino	SACEBA	Mensile	Ex-post	Edilizia compl.	tutti i mesi	N.P.
IV	Statistica della manodopera occupata nel Ticino nel settore edile e genio civile	CPCEGC	Annuale	Istant. (2)	Occupazione complessiva	XII,I	N.P.
V	Statistica dei lavoratori occupati nel settore edile e genio civile in Svizzera e nei Cantoni	SSIC	Mensile	Istant.	Occupazione complessiva	tutti i mesi	N.P.
VI	Lavoratori stranieri sottoposti a controllo nel settore edilizia e genio civile	Polizia federale stranieri UCL	Mensile	Istant.	Occupazione stranieri	tutti i mesi	N.P.
VII	La costruzione di alloggi nei comuni	UFIAML	Annuale	Ex-post	Produzione di alloggi	V,VI	"La vie économique"
VIII	Alloggi costruiti, alloggi in costruzione e permessi di costruzione concessi nei comuni con più di 2'000 abitanti	CPCEGC UFIAML	Semestrale	Ex-ante/ Ex-post/ Istant. (3)	Produzione di alloggi	IX,III	"La vie économique"
IX	Costruzione di alloggi e permessi di costruzione concessi nelle città	UFIAML	Mensile	Ex-ante/ Ex-post/	Produzione di alloggi	tutti i mesi	"La vie économique"
X	Censimento degli alloggi vuoti al 1. dicembre	Polizia UFIAML	Annuale	Istant. (4)	Alloggi vuoti	III,IV	"La vie économique"
XI	Programma multiennale dei lavori pubblici	Deleg.fed. ques. cong.	Quadriennale	Ex-ante	Edilizia pubblica	V	"Mehrjahresprogramm"
XII	"Nuove costruzioni civili"	UCS	Annuale(5)	Ex-ante	Prod.all.uff.	II	"Annuario stat. Ticino"
XIII	Costruzione di edifici, autorizzate ed eseguite	DC / UCS	Trimestrale	Ex-ante/ Ex-post	Costruzione di edifici	(6)	(6)
XIV	Statistica della manodopera occupata e del volume dei lavori nelle aziende edili	UCL	Annuale	Istant. Ex-ante/ Ex-post	Occupazione complessiva edilizia compl.	II	N.P. (7)

Fonte: Ufficio delle ricerche economiche

N.P. Non Pubblicate

- 1) Dati provvisori incompleti vengono presentati in aprile dall'UCS (ottenibili su fotocopia presso il medesimo ufficio).
- 2) Dati provvisori completi vengono presentati in maggio dal Delegato (ottenibili ciclostilati).
- 3) Occupazione nel momento di massima attività (luglio-agosto)
- 4) Fine giugno e fine dicembre
- 5) Al 1. dicembre
- 6) Vengono però conteggiate separatamente le costruzioni del I. e II. semestre.
- 7) Non ancora introdotta, se non a titolo sperimentale.
- 7) I risultati del 1978 sono stati pubblicati per la prima volta nel bollettino mensile No. 2 dell'UCS

per la loro validità, ogni statistica offre informazioni importanti per capire l'andamento dell'attività.

La statistica del Dipartimento delle pubbliche costruzioni che il Dott. Elio Laorca ci presenta nelle pagine seguenti ha, rispetto ad altre esistenti sullo stesso oggetto, numerosi pregi:

- innanzitutto i dati, che riguardano la costruzione di edifici nel Cantone, sono completi e precisi.

Il rilevamento viene fatto tramite le domande di costruzione inoltrate al Dipartimento e le informazioni contenute in questi moduli, eccezion fatta dei preventivi di spesa generalmente sottostimati, sono esatte.

- inoltre la suddivisione dell'attività in quattro fasi permette di meglio interpretare certe tendenze. Le quattro fasi sono le seguenti:

Ia fase: rilevamento dei dati relativi alle domande di autorizzazione a costruire che vengono inoltrate al Dipartimento costruzioni. Teoricamente rappresentano, salvo debite eccezioni, la volontà del mercato a fare determinati investimenti.

IIa fase: rilevamento dei dati dei permessi rilasciati. Rappresentano la possibilità materiale di realizzazione.

IIIa fase: rilevamento dei dati dei casi in cui è stato rilasciato il permesso di aprire il cantiere. Rappresentano l'inizio della fase esecutiva.

IVa fase: rilevamento dei dati dei casi in cui è stato rilasciato il permesso di abitabilità. Rappresentano l'offerta sul mercato dell'opera finita.

- infine la memorizzazione di tutte le informazioni presso il Centro elettronico Cantonale permette un numero molto elevato di prestazioni. Ad es: ogni Comune, se lo desidera, può chiedere all'Ufficio cantonale di statistica le informazioni che lo riguardano. Queste informazioni potranno servire, in seguito, per una valutazione più precisa dell'attività svolta nell'arco di un anno.

Infatti la statistica non permette, per il momento, di valutare quanto è stato costruito in un determinato periodo. Essa ci indica il valore (i m<sup>3</sup> o il numero) delle costruzioni la cui domanda è stata inoltrata (o approvata) o i cui lavori sono stati iniziati (o ultimati), in un determinato periodo.

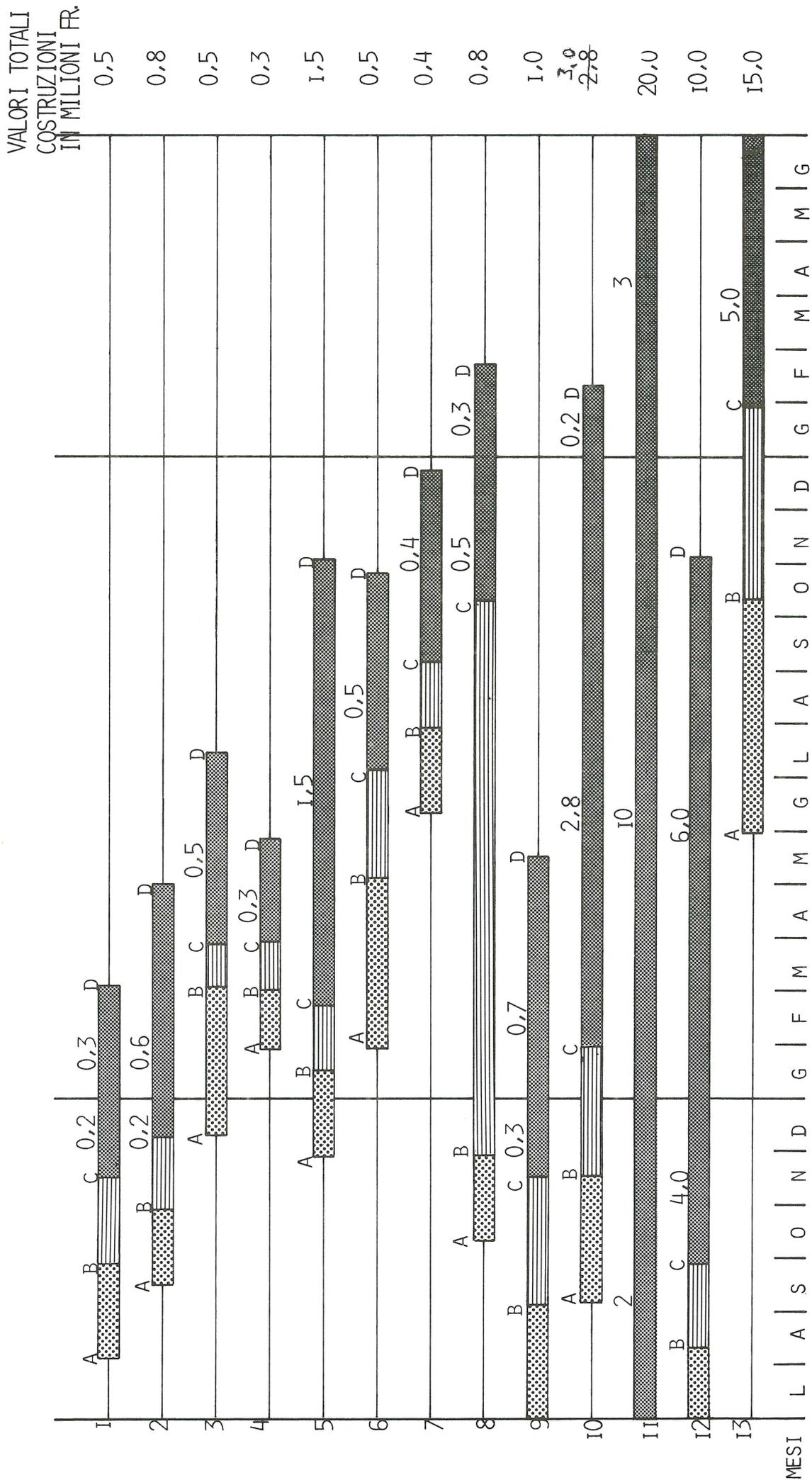
Lo schema seguente ci permette di vedere il tipo di informazione che la statistica ci offre considerando le diverse fasi, e di confrontare queste informazioni con quella, ad esempio, del Delegato alle questioni congiunturali. Quest'ultima prende in considerazione l'edilizia complessiva realizzata durante l'anno. Per i lavori realizzati su più anni si stima la ripartizione.

La statistica del Dipartimento costruzioni considera invece, in ogni fase, il valore complessivo della costruzione indicato nel preventivo.

Per il 1978, ad es:

- la statistica del Delegato alle questioni congiunturali considererebbe, in questo caso, sui 54,3 Mio complessivi, i 24,1 effettivamente realizzati nel 1978. Rimane l'interrogativo sul criterio di riparto delle costruzioni adottato dai singoli Comuni,
- la Fase A della statistica del DC ci dice che nel 1978 sono state inoltrate delle domande di costruzione per un valore complessivo di 16,2 Mio di Fr. La fase B indica l'approvazione per 18,2 Mio di Fr. di domande di costru-

ESEMPIO TEORICO DELLA REALIZZAZIONE DI ALCUNE COSTRUZIONI SULL' ARCO DI DIVERSI ANNI



zione. Solo 4 domande di costruzione ( le n. 4,6,7 e 13) sono state contemporaneamente inoltrate e approvate nel 1978, mentre le n. 3 e 5 , approvate nel 1978, sono state inoltrate nel 1977,

- analoghe le osservazioni per le altre due fasi. Ad es: l'importante costruzione n.12 (10 Mio di Fr.) non viene considerata nella fase C poichè iniziata nel 1977. La costruzione n.11, iniziata prima del 1978 e che sarà ultimata dopo la fine dello stesso anno, non figura in nessuna fase.

Sia lo schema che i valori <sup>1)</sup> contenuti nella tabella ci mostrano come non si possono confrontare tra loro i risultati delle diverse fasi e neppure il risultato inerente a una determinata fase con quello indicato dalla statistica del Delegato alle questioni congiunturali.

Evidentemente l'esempio da noi scelto è volutamente speciale e molte situazioni, sull'arco di un anno, in una dimensione cantonale, si compensano.

CONFRONTO TRA I VALORI DELLE COSTRUZIONI CONSIDERATE SECONDO L'OTTICA DELLA STATISTICA DEL DIPARTIMENTO COSTRUZIONI (4 FASI) E QUELLA DEL DELEGATO ALLE QUESTIONI CONGIUNTURALI PARTENDO DAI DATI TEORICI CONTENUTI NELLA SCHEMA A PAG. 9

Anno considerato: 1978

(Valori in milioni di Fr.)

	Valore totale delle costruz.	Dipartimento costruzioni				Delegato alle questioni cong.
		Fase A Doman.	Fase B Approv.	Fase C Inizio costruz.	Fase D Fine costruz.	
1	0,5	-	-	-	0,5	0,3
2	0,8	-	-	0,8	0,8	0,6
3	0,5	-	0,5	0,5	0,5	0,5
4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
5	1,5	-	1,5	1,5	1,5	1,5
6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
7	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
8	0,8	-	-	0,8	-	0,5
9	1,0	-	-	-	1,0	0,7
10	3,0	-	-	3,0	-	2,8
11	20,0	-	-	-	-	10,0
12	10,0	-	-	-	10,0	6,0
13	15,0	15,0	15,0	-	-	-
Tot.	54,3	6,2	18,2	7,8	15,5	24,1

- 1) Ci siamo limitati a confrontare i valori delle costruzioni ma il ragionamento vale anche per le altre caratteristiche rilevate.

E' comunque sconsigliabile procedere a confronti fino a quando, disponendo di una serie cronologica abbastanza lunga, non potremo sapere se le relazioni tra le diverse fasi e le altre statistiche sono relativamente costanti.

Precisiamo comunque che nel modulo di domanda di costruzione deve figurare l'indicazione della durata probabile della costruzione (n. mesi) che potrà permetterci, in futuro, di ripartire, sull'arco di un anno, la parte di costruzione realizzata.

Alle informazioni concernenti le costruzioni di edifici bisognerà pure aggiungere quelle concernenti il genio civile e coprire così tutto il settore dell'edilizia. Malgrado queste lacune, che potranno essere colmate, crediamo che le basi per la realizzazione della migliore statistica sull'argomento siano state gettate.

Riportiamo, in allegato, lo schema che i rappresentanti del Dipartimento costruzioni hanno distribuito alla stampa per informare sinteticamente sulle caratteristiche della statistica.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, giugno 1979